



CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria  
della FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI -onlus

2017

Determinazione del 6 giugno 2019, n. 65



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria  
della FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI -onlus  
2017

Relatore: Consigliere Patrizia Coppola Bottazzi





## CORTE DEI CONTI

---

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 6 giugno 2019;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 1994 con il quale la Fondazione "Festival dei Due mondi" è stata dichiarata sottoposta al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della menzionata legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo della Fondazione suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2017, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Patrizia Coppola Bottazzi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "Festival dei Due Mondi - Onlus" per l'esercizio finanziario 2017;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi - e di revisione e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



## CORTE DEI CONTI

---

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio finanziario 2017 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della Fondazione "Festival dei Due Mondi - Onlus" l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

*Patrizia Coppola Bottazzi*

PRESIDENTE

*Enrica Laterza*

Depositata in segreteria il 26 giugno 2019

## SOMMARIO

PREMESSA .....	1
1 PROFILI ORDINAMENTALI E FUNZIONALI .....	2
2 GLI ORGANI ED I COMPENSI .....	4
3 LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE.....	7
4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE .....	10
5 IL CONTENZIOSO .....	13
6 IL BILANCIO E L'ORDINAMENTO CONTABILE .....	15
6.1 Il conto economico .....	16
6.2 Lo stato patrimoniale.....	22
6.3 Il rendiconto finanziario .....	25
7 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	29

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Elenco soci .....	4
Tabella 2 - Compensi Collegio dei revisori .....	6
Tabella 3 - Costo del lavoro .....	8
Tabella 4 - Incarichi di collaborazione e costi .....	9
Tabella 5 - Fund raising .....	12
Tabella 6 - Conto economico .....	16
Tabella 7 - Ricavi e proventi.....	20
Tabella 8 - Contributi pubblici e privati .....	21
Tabella 9 - Stato patrimoniale .....	22
Tabella 10 - Rendiconto finanziario.....	26

## INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Ricavi da biglietteria .....	11
--	----

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, in attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione "Festival dei Due Mondi - Onlus" (di seguito "Fondazione") per l'esercizio 2017.

La precedente relazione, approvata con delibera n. 50 in data 15 maggio 2018, riguardante gli esercizi 2015-2016 è pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, doc. XV, n. 25.



# 1 PROFILI ORDINAMENTALI E FUNZIONALI

La Fondazione "Festival dei Due Mondi" - fu istituita nel 1986 per congiunta volontà del Comune di Spoleto, del Maestro Giancarlo Menotti - ideatore e fondatore del Festival - e di altre istituzioni. Soggetti fondatori, come risulta dall'elenco dei soci, sono il Comune di Spoleto, la Regione Umbria settore cultura (ex APT), la Banca popolare di Spoleto e la Fondazione Cassa di risparmio di Spoleto.

La legge n. 418 del 15 dicembre del 1990 riconobbe il rilievo nazionale (ed internazionale) del Festival di Spoleto e l'interesse pubblico, sia ad "assicurare la realizzazione" della manifestazione, che a "garantirne la continuità", prevedendo altresì il conferimento di una contribuzione annua a carico del Ministero per i beni e le attività culturali.

Il finanziamento fu stabilito in favore della Fondazione, tenuta alla definizione del *budget* del Festival ed all'erogazione dei contributi per la sua effettuazione, e non dell'organismo che aveva ideato e che curava la realizzazione della manifestazione e cioè l'"Associazione Festival dei Due Mondi", costituita come ente privato non riconosciuto e presieduta dal fondatore.

Nel 2008, con l'approvazione delle modifiche statutarie da parte della Prefettura di Perugia (a norma del DPR n. 361 del 2000), la Fondazione ha acquisito il compito di organizzare (per la prima volta in via diretta) il Festival di Spoleto ed ha assunto, in "toto" ed in modo esclusivo, il compito di gestire i contributi ricevuti. Negli anni seguenti, come già evidenziato nei precedenti referti, ha inciso in modo significativo, anche a livello economico, il contenzioso sulla proprietà del marchio rivendicata dall'Associazione Festival dei Due Mondi, conclusosi a favore della Fondazione. A riguardo, infatti, ogni tentativo di esecuzione mobiliare/immobiliare espletato al fine di ottenere il pagamento di quanto dovuto non ha conseguito esito positivo, stante l'assenza di beni aggredibili di titolarità dell'Associazione Festival dei Due Mondi e/o del suo amministratore.

Lo statuto della Fondazione ha subito rilevanti modifiche nelle sedute straordinarie dell'Assemblea dei soci in data 5 e 10 dicembre 2012, di cui si è dato conto nei precedenti referti.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art 1, comma 3 della l. 196 del 2009.

Tra gli effetti intervenuti nella gestione della Fondazione a seguito della progressiva introduzione e applicazione della generale normativa di derivazione pubblicistica, estesa a tutti i soggetti presenti nell'elenco ISTAT o, più in generale, considerati in regime di "controllo pubblico" va ricordata la delibera n. 1134 dell' 8 novembre 2017, con la quale l'ANAC ha chiarito l'ambito soggettivo di applicazione del d. lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 come modificato dal d. lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, di fatto comportando l'esclusione della Fondazione dai generali obblighi in materia di trasparenza.

Durante il 2017 la Fondazione ha comunque deciso di dotarsi del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231 del 2001, anche allo scopo di adottare strumenti di tutela dell'istituzione coerenti con i processi gestionali tipici e caratteristici dell'attività svolta. In proposito, nel corso dell'esercizio, il Collegio sindacale ha incontrato l'organismo di vigilanza - nominato il 1° agosto 2017 - per fornire informazioni in merito alle attività connesse al predetto modello di organizzazione. Inoltre, attesi i fattori di rischio propri dell'attività di spettacolo dal vivo, è stato approvato il Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro, sottoposto alla certificazione di un ente terzo.

Tra gli atti generali di rilievo va menzionato il Regolamento per l'affidamento di forniture e servizi in economia di cui la fondazione si è dotata in data 11 novembre 2011 - in conformità a quanto stabilito dall'art.125 del d.lgs n. 163 del 12 aprile 2006 - sostituito integralmente dal nuovo Regolamento adottato in data 13 aprile 2018, che disciplina i processi interni e le procedure per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di valore inferiore alle soglie di rilevanza europea definite dall'art.35 del d.lgs. 18 aprile 2016 n.50 (Codice dei contratti pubblici).

Come evidenziato già nella precedente relazione, l'attrazione di finanziamenti privati, ridottisi in misura più che proporzionale rispetto ai contributi pubblici - i quali nel 2017, sebbene lievemente, sono diminuiti rispetto al precedente esercizio - dovrebbe porsi come obiettivo prioritario dell'Ente.

## 2 GLI ORGANI ED I COMPENSI

Gli attuali organi, in base a quanto stabilito dal vigente statuto, sono: l'Assemblea, il Consiglio di amministrazione, il Presidente e il Collegio dei revisori.

Nell'Assemblea - cui compete di nominare la maggior parte degli altri organi, di approvare i bilanci, di accettare nuovi apporti al patrimonio, di deliberare le alienazioni e i reinvestimenti immobiliari e di deliberare modifiche allo statuto - è comunque maggioritaria la presenza del Comune di Spoleto, mentre gli altri soci hanno un numero di membri proporzionale al patrimonio apportato.

Nella tabella che segue sono indicati i soci della Fondazione.

**Tabella 1 - Elenco soci**

<b>Elenco soci</b>	
Comune di Spoleto	socio fondatore
Regione Umbria	
Associazione amici di Spoleto	
Fondazione Luigi Antonini di Spoleto	
Regione Umbria settore cultura (ex ATP)	socio fondatore
Pro-Spoleto	
Banca popolare di Spoleto	socio fondatore
Fondazione Cassa di risparmio di Spoleto	socio fondatore
Associazione intercomunale di Spoleto	
Associazione commercianti di Spoleto	
Associazione albergatori di Spoleto	
Comunità montana dei monti Martani e del Serano di Spoleto	
S.C.A.R.L. Credito e servizi di Spoleto	
Umbria TPL - Mobilita spa (ex Società spoletina trasporti s.p.a.)	

*Fonte: ente Festival dei Due Mondi*

Il Presidente, rappresentante legale della Fondazione, cura i rapporti esterni e, di concerto con il direttore amministrativo ed il direttore artistico, sovrintende alle attività dell'Ente. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal vicepresidente. A seguito delle modifiche statutarie del 2012, il Presidente non può assumere anche le funzioni di direttore artistico.

Al Consiglio di amministrazione (formato da massimo cinque membri), compete la gestione ordinaria e straordinaria nell'ambito degli indirizzi fissati dall'Assemblea; esso dura in carica per cinque anni.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione è il sindaco di Spoleto, mentre gli altri componenti sono nominati uno dal Ministero dei beni e delle attività culturali (Mibac), uno dal Presidente della Regione Umbria e due dall'Assemblea.

Il CdA in carica nell'esercizio 2017 si è insediato il 13 febbraio 2013. Due dei componenti, tra cui il Presidente, sono deceduti in corso di mandato. Si è quindi provveduto alla nomina dei nuovi componenti; con riferimento al Presidente, in particolare, in carica dal 9 giugno 2014 al 10 dicembre 2017, le relative funzioni sono state svolte dal Vicesindaco fino alle elezioni amministrative del 2018.

Attualmente, il Consiglio insediatosi il 23 marzo 2018 è composto dal Presidente, in carica dal 27 giugno 2018 all'esito delle elezioni amministrative, da un membro in rappresentanza del Mibac, nominato il 5 gennaio 2018, da uno rappresentante la Regione Umbria, nominato il 5 febbraio 2018 e da due nominati dall'Assemblea dei soci.

L'attuale Collegio dei revisori si è insediato il 13 aprile 2018 per la durata di cinque anni, ed è formato da tre componenti nominati rispettivamente dall'Assemblea, dal Mibac e dal Ministero dell'economia e delle finanze; quello precedente, nominato secondo i medesimi criteri, si è insediato in data 13 febbraio 2013 terminando il mandato a febbraio 2018. In entrambi i casi il Collegio dei revisori include due componenti supplenti nominati uno dal Mef ed uno dall'Assemblea.

Le cariche di Presidente e di componente del CdA sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate.

I compensi dei membri del Collegio dei revisori, stabiliti con decreto del Mibac di concerto con il Mef del 16 giugno 2014, sono stati pari nel 2017 a 12.267,37 euro, suddivisi tra compenso base (11.756,80 euro), gettoni (420 euro) e oneri previdenziali (90,57 euro).

Di seguito è esposta una tabella riepilogativa delle spese sostenute per i compensi del Collegio dei revisori nell'anno in commento con raffronto con il biennio precedente; a riguardo si registra nel 2017, sia la diminuzione di ciascuna voce di spesa, sia il complessivo decremento rispetto al 2016 (euro 12.267 a fronte di euro 12.837). Il Collegio dei revisori ha attestato la riduzione dei compensi di cui al d.l. n 78 del 2010.

**Tabella 2 - Compensi Collegio dei revisori**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Var % 2016/15</b>	<b>2017</b>	<b>Var % 2017/16</b>	<b>Var % 2017/15</b>
compenso base	11.756,80	11.952,00	1,66	11.756,80	-1,64	-0,01
gettoni	750,00	690,00	-8,00	420,00	-39,13	-44,00
oneri previdenziali	216,16	195,20	-9,70	90,57	-53,60	-58,10
<b>Totale</b>	<b>12.722,96</b>	<b>12.837,20</b>	<b>0,90</b>	<b>12.267,37</b>	<b>-4,45</b>	<b>-3,59</b>

In aggiunta alle spese di cui sopra, sono state sostenute per gli organi nel 2017 spese per missioni pari a 3.864 euro (nel 2016 euro 7.067).

### 3 LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE

La struttura ha ai suoi vertici il Direttore amministrativo e il Direttore artistico.

Si tratta di figure di rilievo, estranee al rapporto organico in senso proprio, previste dagli artt. 14 e 15 dello statuto e nominate entrambe dal Comitato di gestione (a partire dal 2012 CdA), su proposta del Presidente, per il direttore artistico di concerto con il Mibac, che fissa anche gli emolumenti e la durata del contratto di collaborazione.

Al direttore amministrativo compete la gestione amministrativa e finanziaria della Fondazione.

Il direttore amministrativo in carica nell'esercizio in commento è stato nominato dal Consiglio di amministrazione in data 6 dicembre 2016 con un compenso pari a 67.000 euro annui lordi. A seguito delle sue dimissioni il Consiglio di amministrazione ha nominato un altro direttore a decorrere dal 1° settembre 2018 con il medesimo compenso annuo lordo.

Al Direttore artistico compete, principalmente, di operare "in piena autonomia ai fini della elaborazione e realizzazione del programma relativo al Festival e delle manifestazioni artistico-culturali della Fondazione". Il Consiglio di amministrazione ha nominato il Direttore artistico il 31 marzo 2012 per cinque edizioni del Festival fino al 30 luglio 2017. In data 15 giugno 2017 il Cda gli ha rinnovato l'incarico fino al 30 luglio 2020. Il compenso è stato fissato nella misura di 144.000 euro annui oltre IVA.

Per quanto concerne le risorse umane, la consistenza del personale a tempo indeterminato è pari a quella del precedente esercizio: 11 unità di cui 3 in regime di *full time* e 8 in regime di *part time*. Il costo per detto personale è passato da 232.075 euro nel 2016 a 244.339 euro nel 2017, con un incremento, in termini percentuali, pari a 5,28 punti correlato al rientro in servizio di una unità dal congedo di maternità. Aumentano le unità del personale a tempo determinato, tra cui figurano in prevalenza i tecnici e gli artisti<sup>1</sup>, che passano - come risulta dalla relazione sulla gestione - da 203 nel 2016 a 250 nel 2017 con un incremento, in valore assoluto, rispetto al 2016 di 47 unità; per dette unità il costo del personale nel 2017 è pari ad euro 742.725 (nel 2016 era stato di euro 652.428).

---

<sup>1</sup> L'Ente rappresenta che nella categoria del personale a tempo determinato sono ricompresi euro 217.442 per costi relativi alla "organizzazione" tra cui figura anche la retribuzione lorda del direttore amministrativo.

In conclusione, come evidenziato nella successiva tabella, nel 2017 si assiste ad un incremento generalizzato dei costi del personale (ad eccezione della voce "altri costi") sia a tempo indeterminato che a tempo determinato con aumento del costo complessivo dell'11,26 per cento nel 2017 rispetto al 2016.

**Tabella 3 - Costo del lavoro**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Var 2016/2015</b>	<b>2017</b>	<b>Var 2017/2016</b>
Unità a tempo indeterminato (amm.ne)	183.230	232.075	26,66	244.339	5,28
Unità a tempo determinato (tecnici, artisti e organizzazione)	557.615	652.428	17,00	742.725	13,84
Oneri sociali	214.207	241.513	12,75	270.212	11,88
Accantonamento TFR	22.781	27.973	22,79	27.978	0,02
Altri costi	141	3.339	2268,09	2.375	-28,87
<b>Totale</b>	<b>977.974</b>	<b>1.157.328</b>	<b>18,34</b>	<b>1.287.629</b>	<b>11,26</b>

In linea con l'orientamento restrittivo adottato dal legislatore per la generalità delle pubbliche amministrazioni, si sottolinea ancora una volta l'esigenza di contenere le spese per il personale, in particolare per quello con contratto a tempo determinato, pur in considerazione della specificità dell'attività artistica.

In merito agli incarichi esterni ed alle consulenze, di cui alla seguente tabella, va evidenziato che l'Ente fa presente di non potersi sempre avvalere di professionalità interne data la sua peculiarità delle attività espletate.

**Tabella 4 - Incarichi di collaborazione e costi**

	2015	2016	Var 2016/2015	2017	Var 2017/2016	Var 2017/2015
Incarichi di natura artistica	16.560	16.560	0	16.560	0	0,00
Incarichi servizi fiscali, in materia di lavoro, servizi legali, medicina del lavoro, sicurezza e certificazione impianti	110.748	98.596	-10,97	90.551	-8,16	-18,24
Incarichi collaborazione staff organizzativo, comunicazione e promozione	91.150	80.310	-11,89	75.863	-5,54	-16,77
Incarichi vari e minori (hostess, custodi Teatro Romano etc)	4.862	5.626	15,71	10.766	91,36	121,43
<b>Totale</b>	<b>223.320</b>	<b>201.092</b>	<b>-9,95</b>	<b>193.740</b>	<b>-3,66</b>	<b>-13,25</b>
Direttore artistico (a.l.)	149.760	149.760	0	149.760	0	0,00
Direttore amministrativo(a.l.)	64.833	67.000	3,34	67.000	0	3,34
<b>Totale</b>	<b>214.593</b>	<b>216.760</b>	<b>1,01</b>	<b>216.760</b>	<b>0</b>	<b>1,01</b>
<b>Totale generale</b>	<b>437.913</b>	<b>417.852</b>	<b>-4,58</b>	<b>410.500</b>	<b>-1,76</b>	<b>-6,26</b>

Tali incarichi hanno comportato una spesa di 410.500 euro nel 2017, in diminuzione dell'1,76 per cento rispetto al precedente esercizio. Su tale diminuzione ha inciso la riduzione della spesa per incarichi assegnati per i servizi di natura fiscale, legale e relativi alle tematiche del lavoro, diminuiti dell'8,16 per cento, soprattutto a causa della riduzione delle spese per i contenziosi legali.



## 4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione ha, come già riferito, lo scopo istituzionale di assicurare continuità alla manifestazione spoletina, denominata "Festival dei Due Mondi" ideata dal Maestro Giancarlo Menotti, e sostenuta dal Comune di Spoleto, promovendone le attività culturali e curandone la gestione e l'organizzazione.

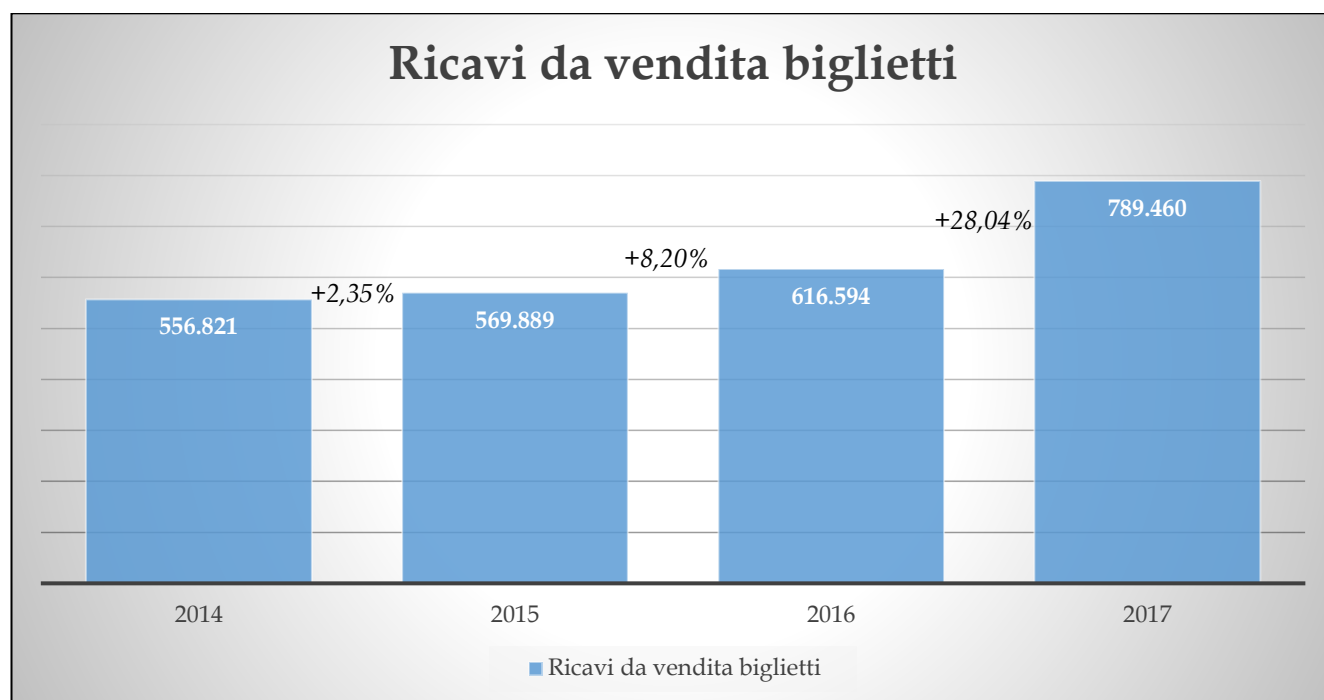
Nel corso del 2017, secondo quanto si evince dalla relazione sulla gestione, si è svolta la 60ma edizione (dal 30 giugno al 16 luglio) con un significativo incremento delle presenze e con rinnovati contatti con artisti di rilievo della scena contemporanea internazionale e nazionale, Il Festival dei Due Mondi, manifestazione multidisciplinare che comprende opera, musica, danza, teatro, arte, oltre ad essere contenitore di manifestazioni collaterali, si è presentato nelle sue ultime edizioni con numerosi titoli in cartellone, convegni, mostre ed incontri.

La programmazione 2017 ha visto 126 recite ed eventi e 164 manifestazioni con 86.697 presenze di pubblico.

Per dare continuità alla manifestazione e al fine di contribuire alla promozione dell'evento culturale sono stati realizzati, in occasione del Natale e della Pasqua, il concerto di Richard Galliano, la "Rassegna dei Concerti di Musica da Camera della Fondazione Antonini" e la proiezione del documentario "Il Mondo in Scena".

I ricavi da biglietteria, che rappresentano le entrate proprie della Fondazione, al netto dell'Iva, ammontano a 789.460 euro nel 2017, in aumento del 28,04 per cento rispetto all'anno precedente, quando erano pari a 616.594 euro. A questo risultato hanno contribuito anche le azioni di promozione e la rinnovata politica dei prezzi volta ad agevolare la presenza di più estese fasce di pubblico.

## Grafico 1 - Ricavi da biglietteria



Gli incassi del 2017 in crescita rispetto al 2016 risentono, come specificato dall'Ente, dell'inserimento, all'interno del cartellone, dello spettacolo "Roberto Bolle and friends", presentato anche nel 2016 ma fuori cartellone ed i cui incassi erano stati direttamente intestati al produttore.

Significativi, i ricavi provenienti dal *fund raising*, attività di raccolta fondi seguita direttamente dalla Fondazione senza intermediari, che passano da 1.369.398 euro del 2016 a 1.616.302 euro del 2017 con un incremento del 18,03 per cento.

La tabella seguente mostra l'andamento di tali ricavi.

**Tabella 5 - Fund raising**

	2015	2016	Var 2016/2015	2017	Var 2017/2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni al netto ricavi di biglietteria (incluso progetto Mecenati)	897.649	790.794	-11,90	1.169.869	47,94
- recuperi di spese e varie	105.336	212.037	101,30	142.846	-32,63
Contributi Enti finanziari ed altri	600.000	790.641	31,77	589.279	-25,47
<b>Totale</b>	<b>1.392.313</b>	<b>1.369.398</b>	<b>-1,65</b>	<b>1.616.302</b>	<b>18,03</b>

## 5 IL CONTENZIOSO

L'Ente ha fornito notizie sullo stato del contenzioso concluso nel 2017 o comunque ancora in essere.

Relativamente alla domanda di un avvocato, di cui già riferito nel precedente referto, rivolta ad ottenere la condanna della Fondazione al pagamento di euro 34.580,48 per attività professionali, il giudizio si è concluso con sentenza della Corte di appello di Roma pubblicata il 4 dicembre 2018 che ha rigettato l'appello proposto dall'avvocato avverso la sentenza di primo grado favorevole alla Fondazione, disponendo al contempo in favore della Fondazione la liquidazione delle spese di giudizio.

Con riguardo ai rapporti con l'Associazione Festival dei Due mondi si rappresenta in primo luogo che nel corso del 2017 si è definitivamente concluso il procedimento di esecuzione mobiliare del Tribunale di Spoleto che vedeva la Fondazione quale terzo pignorato in relazione a crediti vantati da terzi nei confronti dell'Associazione Festival dei Due mondi; al 1° gennaio 2017 il debito iscritto alla voce debiti verso altri nel passivo dello stato patrimoniale era pari a 240.770, l'assegnazione, da parte del Giudice, è stata complessivamente pari ad euro 163.517.

In secondo luogo, come già evidenziato, il contenzioso sulla proprietà del marchio rivendicata dall'Associazione Festival dei Due mondi si è concluso a favore della Fondazione. In merito, tuttavia, ogni tentativo di esecuzione mobiliare/immobiliare espletato al fine di ottenere il pagamento di quanto dovuto non ha conseguito esito positivo stante l'assenza di beni aggredibili di titolarità dell'Associazione Festival dei Due mondi e/o del suo amministratore.

Risulta in atto, inoltre, il contenzioso con una società incaricata dalla Fondazione in materia di sponsorizzazione. In particolare, la società ha convenuto in giudizio la Fondazione Festival lamentando il recesso unilaterale della Fondazione stessa da un contratto di prestazione di servizi (ovvero di appalto di servizi) stipulato con la società e chiedendone la condanna al pagamento di somme - a titolo di rimborso spese, compenso per i lavori eseguiti, mancato guadagno e danno all'immagine - per un totale di oltre 540.000,00 euro, oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Allo stato, la sentenza di primo grado pronunciata dal Tribunale di Spoleto, pubblicata il 15 gennaio 2019, ha rigettato le domande di parte attrice stabilendo che le spese processuali seguono la soccombenza.

Infine, come già in precedenza riportato, un rappresentante del Comune di Spoleto in seno all'Assemblea dei Soci della Fondazione, nel 2015, ha proposto impugnativa innanzi al Tribunale Civile di Spoleto nei confronti della sola Fondazione per essere stato revocato quale rappresentante del Comune presso l'Assemblea dei Soci della Fondazione.

La Fondazione si è costituita nel suddetto giudizio. Con sentenza intervenuta nel corso del 2018 il Tribunale civile di Spoleto ha dichiarato la carenza di legittimazione attiva e di interesse ad agire del rappresentante comunale in questione, respingendo le richieste dello stesso e condannandolo al rimborso delle spese di lite.

In relazione al contenzioso pendente nel 2017 risulta un accantonamento al fondo per rischi ed oneri di euro 80.000, invariato rispetto al precedente esercizio.

## **6 IL BILANCIO E L'ORDINAMENTO CONTABILE**

Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, come previsto dall'art. 16 d.l. 31 maggio 2011 n. 9, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa.

Il bilancio relativo all'esercizio 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 aprile 2018, con la partecipazione del Collegio dei revisori, in conformità all'art. 16 comma 3 dello statuto.

Il Collegio dei revisori evidenzia che il Presidente della Fondazione ha presentato la nota illustrativa al conto consuntivo in termini di cassa, redatto secondo lo schema riportato all'allegato 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 recante " Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

L'approvazione del bilancio consuntivo da parte del Mef è intervenuta in data 12 luglio 2018, mentre quella del Collegio dei revisori in data 3 agosto 2018. La nota di approvazione del Collegio dei revisori, nel sottolineare che al bilancio consuntivo risulta allegato il prospetto di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, osserva che non risulta associata la corrispondente classificazione secondo la nomenclatura Cofog di secondo livello a cui fa riferimento la circolare MEF/RGS n.23/2013. Inoltre, rileva che in ordine all'applicazione delle norme di contenimento della spesa, l'Ente, che ha inserito nel bilancio consuntivo le tabelle dimostrative dei risparmi di spesa conseguiti, alla data di approvazione del consuntivo non ha provveduto all'intero versamento allo Stato della somma dovuta, pari ad euro 41.937,20 euro, come anche precisato dal Collegio dei revisori (risultavano infatti versate euro 24.078,70 residuando pertanto euro 17.858,80). In sede istruttoria l'Ente ha comunicato di aver versato quanto ancora dovuto in data 1 °giugno 2018.

## 6.1 Il conto economico

La tabella che segue espone i dati del conto economico relativo all'esercizio in esame, posto a raffronto con il biennio precedente.

**Tabella 6 - Conto economico**

		2015	2016	Var 2016/2015	2017	Var 2017/2016
<b>A.</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.948.178</b>	<b>5.498.494</b>	<b>11,12</b>	<b>5.903.465</b>	<b>7,37</b>
	1 Ricavi e proventi dell'attività istituzionale	4.940.792	5.483.230	10,98	5.804.603	5,86
	c) contributi in conto esercizio	2.873.254	3.285.201	14,34	3.255.995	-0,89
	d) contributi da privati	714.498	893.641	25,07	698.269	-21,86
	f) ricavi per cessione prodotti e prestaz. servizi*	1.353.040	1.304.388	-3,60	1.850.339	41,85
	4 Incremento delle immobilizzazioni	0	0	0,00	0	0,00
	5 Altri ricavi e proventi	7.386	15.264	106,66	98.862	0,00
<b>B.</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.874.156</b>	<b>5.424.248</b>	<b>11,29</b>	<b>5.853.139</b>	<b>7,91</b>
	6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.956	65.542	64,04	76.257	16,35
	7 Per servizi**	3.152.436	3.470.724	10,10	3.542.955	2,08
	8 Per godimento di beni di terzi	428.308	536.742	25,32	759.157	41,44
	9 Per il personale	977.974	1.157.328	18,34	1.287.629	11,26
	10 Ammortamenti e svalutazioni	119.474	115.452	-3,37	111.269	-3,62
	12 Accantonamenti per rischi	80.000	0	-100,00	0	0,00
	14 Oneri diversi di gestione	76.008	78.460	3,23	75.872	-3,30
	<b>DIFFERENZA A -B - Risultato operativo</b>	<b>74.022</b>	<b>74.246</b>	<b>0,30</b>	<b>50.326</b>	<b>-32,22</b>
<b>C.</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-18.411</b>	<b>-4.966</b>	<b>73,03</b>	<b>-13.354</b>	<b>-168,91</b>
	16 Altri proventi finanziari	14.857	14.651	-1,39	14.259	-2,68
	17 Interessi e altri oneri finanziari da banche e da altri	33.241	19.617	-40,99	27.611	40,75
	17 bis Utili (o perdite) su cambi	-27	0	-100,00	-2	
<b>D.</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					

E.	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	0	0			
	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	0	0			
	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	0	0			
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>55.611</b>	<b>69.280</b>	<b>24,58</b>	<b>36.972</b>	<b>-46,63</b>
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.642	29.500	-6,77	31.642	7,26
<b>21</b>	<b>Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>23.969</b>	<b>39.780</b>	<b>65,96</b>	<b>5.330</b>	<b>-86,60</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2017

\* comprendono gli incassi da biglietteria

\*\* erogazione di servizi istituzionali, acquisizione di servizi e compensi ad organi di amministrazione e controllo



Il risultato di esercizio risulta in diminuzione, rispetto al 2016, dell'86,60 per cento e si attesta a 5.330 euro (euro 39.780 nel 2016).

Nel 2017, rispetto ai dati economici dell'esercizio 2016, si rileva un incremento del 7,37 per cento del valore della produzione essendo questo pari ad euro 5.903.465 (5.498.494 euro nel 2016). Al riguardo, come analiticamente evidenziato nelle successive tabelle, i ricavi e proventi dell'attività istituzionale aumentano del 5,86 per cento essenzialmente per effetto dell'incremento dei ricavi per cessione prodotti e prestazione servizi (che comprendono gli incassi da biglietteria) i quali registrano una variazione percentuale in aumento del 41,85 per cento.

I contributi in conto esercizio da parte dello Stato, delle Regioni e di altri enti pubblici, subiscono invece una variazione in diminuzione dello 0,89 per cento rispetto al 2016 e sono pari ad euro 3.255.995 nel 2017 (euro 3.285.201 nel 2016).<sup>2</sup> Tra gli altri ricavi e proventi sono allocate sopravvenienze attive per euro 98.864 nel 2017<sup>3</sup> (euro 15.264 nel 2016).

Rispetto al 2016, a causa dell'aumento dei costi delle materie prime (+16,35 per cento), quali materie di consumo, cancelleria e carburanti, del godimento di beni di terzi (+41,44 per cento), quali affitti e noleggi, e del personale (+11,26 per cento), il valore complessivo dei costi della produzione è aumentato del 7,91 per cento, passando da 5.424.248 a 5.853.159 euro, con una differenza, in termini assoluti, pari a 428.891 euro. Su di essi incide anche la voce costi per servizi che presenta gli importi più consistenti e che passa da euro 3.470.724 del 2016 ad euro 3.542.955 del 2017. Di conseguenza, il risultato della gestione caratteristica è diminuito del 32,22 per cento.

L'incremento, del 40,75 per cento, degli interessi ed altri oneri finanziari da banche e da altri-composti per il 56,11 per cento da interessi passivi bancari (27.611 euro nel 2017 a fronte di euro 19.617 nel 2016) e per il 42,93 per cento da interessi su mutui (11.852 euro nel 2017 ed euro 556 nel 2016) , accompagnato dalla diminuzione dei proventi finanziari, pari al 2,68 per cento, ha determinato un risultato negativo, di euro 13.354 euro, in diminuzione del 168,91

---

<sup>2</sup> Va evidenziato che aumentano i contributi dello Stato e delle Regioni attestandosi rispettivamente nel 2017 ad euro 2.946.095 (euro 2.907.701 nel 2016) e ad euro 93.000 (euro 79.500 nel 2016), mentre diminuiscono i contributi da altri enti pubblici passando da euro 298.000 a 216.900 per effetto della minore contribuzione da parte del Comune di Spoleto (euro 200.000 nel 2017, euro 280.000 nel 2016). I contributi erogati da soggetti privati, anch'essi rientranti tra i ricavi e proventi dell'attività istituzionale, diminuiscono nell'esercizio 2017 attestandosi ad euro 698.269 (euro 893.641 nel 2016).

<sup>3</sup> Rileva la sopravvenienza attiva di euro 77.253 a seguito della definitiva conclusione del procedimento di esecuzione mobiliare del Tribunale di Spoleto n.RG32/2008 che vedeva la Fondazione quale terzo pignorato in relazione a crediti vantati da terzi nei confronti dell'Associazione Festival dei due Mondi; al 1° gennaio 2017 il debito iscritto nel passivo dello stato patrimoniale era pari a 240.770 euro; l'assegnazione del giudice è stata di euro 163.517.

per cento rispetto al 2016. Si evidenzia il decremento del costo per oneri finanziari relativi alle anticipazioni di cassa richieste agli istituti bancari a valere sui contributi di fonte pubblica in relazione alla tempistica di assegnazione ed erogazione degli stessi. Si ribadisce comunque l'importanza di un'attenta programmazione della spesa al fine di limitare gli oneri conseguenti al ricorso a dette anticipazioni bancarie, ciò anche considerando che nell'esercizio in commento, come nel precedente, non si sono presentate difficoltà inerenti alla tempistica della erogazione dei fondi pubblici, tali da giustificare il ricorso a dette anticipazioni.

La posta relativa agli interessi passivi sui mutui si rappresenta che essa è connessa al prestito di euro 500.000 concesso da Cassa Depositi e Prestiti con durata ventennale e decorrenza dell'ammortamento dal 1° gennaio 2017 per l'adeguamento alla normativa antincendio e per la rimozione dell'amianto dalla superficie di copertura e il conseguente ripristino del tetto del laboratorio di Scenotecnica di proprietà della Fondazione.

Anche la gestione dell'area fiscale, ove la quota di imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) incide per il 94,81 per cento (30.000 euro), risulta più gravosa per l'Ente, in quanto le imposte sostenute per il 2017 sono state pari a 31.642 euro, in aumento del 7,26 per cento rispetto ai 29.500 euro del 2016.

Di seguito si fornisce un prospetto relativo all'andamento dei ricavi complessivi nel triennio, che confermano la centralità dei contributi statali, con un aumento nel 2017 dell'1,3 per cento rispetto all'anno precedente.

**Tabella 7 - Ricavi e proventi**

<b>Ricavi e proventi</b>	<b>2015</b>	<b>Incidenza % 2015</b>	<b>2016</b>	<b>Incidenza % 2016</b>	<b>Var 2016/2015</b>	<b>2017</b>	<b>Incidenza % 2017</b>	<b>Var 2017/2016</b>
Ricavi biglietteria	569.889	11,52	616.594	11,21	8,20	789.460	13,37	28,04
Altri ricavi	783.149	15,83	687.794	12,51	-12,18	1.169.869	19,82	70,09
Contributi dello Stato	2.695.754	54,48	2.907.701	52,88	7,86	2.946.095	49,90	1,32
Contributi regioni	78.000	1,58	79.500	1,45	1,92	93.000	1,58	16,98
Contributi altri enti pubblici	99.500	2,01	298.000	5,42	199,50	216.900	3,67	-27,21
Contributi da enti finanziari e altri	714.498	14,44	893.641	16,25	25,07	589.279	9,98	-34,06
Proventi straordinari	7.386	0,15	15.264	0,28	106,66	98.862	1,67	547,68
<b>Totale</b>	<b>4.948.176</b>	<b>100</b>	<b>5.498.494</b>	<b>100</b>	<b>11,12</b>	<b>5.903.465</b>	<b>100</b>	<b>7,37</b>

Il dettaglio delle voci riportate nel valore della produzione evidenziano che, nonostante la sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente dei contributi pubblici, si registra una minore incidenza dei contributi dallo Stato passati dal 52,88 per cento al 49,90 per cento nel 2017. Anche l'incidenza dei contributi da altri enti pubblici (Comune di Spoleto e CCIAA di Perugia) è diminuita, passando dal 5,42 per cento al 3,67 per cento nel 2017 e ammonta a 216.900 euro. I ricavi per biglietteria sono aumentati sia in termini percentuali (+28,04 per cento) che in termini di incidenza sul totale (dall'11,21 per cento al 13,37 per cento), grazie all'inserimento di spettacoli di grande richiamo. Da rilevare anche la sensibile diminuzione dell'incidenza dei contributi da enti finanziari e altri, passati dal 16,25 per cento al 9,98 per cento per un ammontare complessivo pari a 589.279 euro. Per la voce altri ricavi e proventi si rimanda al commento riguardante il conto economico in generale ed alla relativa nota evidenziando in questa sede il sensibile aumento registrato da detta voce (da euro 15.264 del 2016 ad euro 98.862 del 2017).

Si riporta di seguito l'elenco dei soggetti finanziatori, con i relativi contributi, per gli anni in esame in raffronto con il 2016.

**Tabella 8 - Contributi pubblici e privati**

<b>Contributi pubblici e privati</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Var 2016/2015</b>	<b>2017</b>	<b>Var 2017/2016</b>
<b>Contributi dello Stato</b>					
MIBACT Contributo l. 418/90	655.982	894.253	36,32	894.253	0,00
MIBACT Contributo l.238/2012	1.000.000	1.000.000	0,00	1.000.000	0,00
MIBACT Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS musica+teatro)	1.038.123	1.011.512	-2,56	1.050.000	3,80
Contributo straordinario MiBACT (spese vigilanza antincendio)	1.649	1.936	17,40	1.842	-4,86
<b>Totale dei contributi dallo Stato</b>	<b>2.695.754</b>	<b>2.907.701</b>	<b>7,86</b>	<b>2.946.095</b>	<b>1,32</b>
<b>Contributi degli enti locali e delle Regioni</b>					
Regione Umbria	70.000	70.000	0,00	85.000	21,43
Altri (PdC)	8.000	9.500	18,75	8.000	-15,79
Comune di Spoleto	80.000	280.000	250,00	200.000	-28,57
Camera di commercio di Perugia	19.500	18.000	-7,69	16.900	-6,11
<b>Totale contributi da enti locali e regioni</b>	<b>177.500</b>	<b>377.500</b>	<b>112,68</b>	<b>309.900</b>	<b>-17,91</b>
<b>Contributi di Enti finanziatori e altri sostenitori privati</b>					
Fondazione Carispo (Cassa di Risp.di Spoleto); Banca popolare di Spoleto; ecc altri privati	714.498	893.641	25,07	698.269	-21,86
<b>Totale dei contributi da Enti finanziatori e altri sostenitori privati</b>	<b>714.498</b>	<b>893.641</b>	<b>25,07</b>	<b>698.269</b>	<b>-21,86</b>
<b>Totale</b>	<b>3.587.752</b>	<b>4.178.842</b>	<b>16,48</b>	<b>3.954.264</b>	<b>-5,37</b>

Il contributo dello Stato finalizzato alla organizzazione del Festival ammonta a 2.946.095 euro (era 2.907.701 euro nel 2016) è in aumento (+1,32 per cento nel 2017 rispetto al 2016) ed è da attribuire alle risorse allocate dal Mibact per la legge 418/90<sup>4</sup>, la l. 238/2012<sup>5</sup>, per il Fondo Unico dello Spettacolo e per le spese di vigilanza e antincendio. La Fondazione inoltre è sostenuta economicamente, come già esposto, anche dalla Regione, da enti locali, da privati e da banche.

<sup>4</sup> "Concessione di un contributo alla Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto" pubblicata nella G.U. n. 1 del 02/01/1991.

<sup>5</sup> "Disposizioni per il sostegno e la valorizzazione dei festival musicali ed operistici italiani di assoluto prestigio internazionale" pubblicata nella G.U. n. 7 del 09/01/2013.

I contributi da enti locali e Regione sono diminuiti nel 2017, soprattutto in relazione al contributo del Comune di Spoleto che passa, come già evidenziato, da 280.000 del 2016 a 200.000 nel 2017.

In diminuzione, rispetto al 2016, risulta anche il contributo da parte di banche e altri soggetti privati, che passa da 893.641 nel 2016 a 698.269 euro nel 2017 (-21,86 per cento).

Complessivamente, l'apporto all'Ente dei contributi, sia pubblici che privati, è in diminuzione del 5,37 per cento nel 2017 rispetto al 2016.

## 6.2 Lo stato patrimoniale

Di seguito si espongono i dati dello stato patrimoniale relativi all'esercizio considerato posti a raffronto con i dati del precedente biennio

**Tabella 9 - Stato patrimoniale**

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Var % 2016/2015</b>	<b>2017</b>	<b>Var % 2017/2016</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.114</b>	<b>2.000</b>	<b>-51,39</b>	<b>0</b>	<b>-100,00</b>
Costi di impianto e di ampliamento	114		-100,00		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0,00		0,00
Altre	4.000	2.000	-50,00	0	-100,00
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.062.610</b>	<b>1.313.677</b>	<b>23,63</b>	<b>1.271.389</b>	<b>-3,22</b>
Terreni e fabbricati	477.979	803.012	68,00	838.855	4,46
Impianti e macchinario	31.383	25.100	-20,02	18.818	-25,03
Attrezzature industriali e commerciali	517.298	449.604	-13,09	371.555	-17,36
Altri beni	35.950	35.961	0,03	42.161	17,24
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>398.804</b>	<b>398.804</b>	<b>0,00</b>	<b>398.804</b>	<b>0,00</b>
Partecipazioni	52.011	52.011	0,00	52.011	0,00
Altri titoli	346.793	346.793	0,00	346.793	0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.465.528</b>	<b>1.714.481</b>	<b>16,99</b>	<b>1.670.193</b>	<b>-2,58</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>Crediti</b>	<b>2.234.426</b>	<b>2.218.549</b>	<b>-0,71</b>	<b>1.670.442</b>	<b>-24,71</b>
- verso clienti		425.935	#DIV/0!	662.762	55,60
- tributari		491.675	#DIV/0!	151.894	-69,11

- verso altri		1.300.939	#DIV/0!	855.786	-34,22
Disponibilità liquide	182.962	483.340	164,18	309.264	-36,02
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.417.388</b>	<b>2.701.889</b>	<b>11,77</b>	<b>1.979.706</b>	<b>-26,73</b>
<b>RATEI E RISCOINTI</b>					
Totale ratei e risconti	2.274	3.118	37,12	5.498	76,33
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.885.190</b>	<b>4.419.488</b>	<b>13,75</b>	<b>3.655.397</b>	<b>-17,29</b>

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Var % 2016/2015</b>	<b>2017</b>	<b>Var % 2017/2016</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Fondo di dotazione (capitale)	936.078	936.078	0,00	936.078	0,00
Riserva statutaria	228.229	228.229	0,00	228.229	0,00
Altre riserve (compresi arrotond.)	10.764	10.765	0,01	10.763	-0,02
Utili (perdite) portati a nuovo	-225.371	-201.402	-10,64	-161.621	-19,75
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>23.969</b>	<b>39.780</b>	65,96	<b>5.330</b>	-86,60
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>973.669</b>	<b>1.013.450</b>	<b>4,09</b>	<b>1.018.779</b>	<b>0,53</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>80.000</b>	<b>80.000</b>	<b>0,00</b>	<b>80.000</b>	<b>0,00</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>50.511</b>	<b>70.022</b>	<b>38,63</b>	<b>87.608</b>	<b>25,11</b>
<b>DEBITI</b>					
- debiti verso banche	483.407	1.015.277	110,03	837.678	-17,49
- debiti verso fornitori	1.912.092	1.895.577	-0,86	1.468.204	-22,55
- debiti tributari	42.405	36.219	-14,59	45.333	25,16
- debiti verso istituti previdenziali	10.916	15.806	44,80	12.956	-18,03
- altri debiti	332.190	293.137	-11,76	104.839	-64,24
<b>Totale debiti</b>	<b>2.781.010</b>	<b>3.256.016</b>	<b>17,08</b>	<b>2.469.010</b>	<b>-24,17</b>
<b>RATEI E RISCOINTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.885.190</b>	<b>4.419.488</b>	<b>13,75</b>	<b>3.655.397</b>	<b>-17,29</b>

Alla chiusura dell'esercizio 2017 il patrimonio netto si attesta a 1.018.779 euro, in aumento dello 0,53 per cento rispetto ai 1.013.450 euro del 2016.

Le immobilizzazioni materiali passano da 1.313.677 euro del 2016 a 1.271.389 nel 2017 (- 3,22 per cento) a causa della diminuzione della voce relativa a impianti e macchinari (-25,03 per cento) e di quella attrezzature industriali e commerciali ( -17,36 per cento). Tra le immobilizzazioni finanziarie, il cui valore è rimasto invariato nel 2017 rispetto all'anno precedente, è compresa la partecipazione in una società collegata (Immobiliare Clitunno srl con sede a Spoleto) per un importo, pari a 52.011 euro e rappresenta il 32 per cento del capitale sociale.

Sono altresì compresi nelle immobilizzazioni finanziarie titoli acquisiti (BTP) anteriormente al periodo in esame per un valore pari a 346.793 e mantenuti in deposito bancario (con scadenza 2019).

Anche il valore dell'attivo circolante è sceso da 2.701.889 euro nel 2016 a 1.979.706 euro nel 2017, a causa della diminuzione dei crediti (24,71 per cento) e delle disponibilità liquide, passate da 483.340 euro a 309.264 euro nel 2017 (-36,02 per cento). Inoltre, dai documenti contabili si evince che le scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante per il 95,86 per cento hanno scadenza entro l'anno, mentre per la residua parte oltre l'esercizio.

Con riferimento allo stato del passivo, la voce più consistente è rappresentata dai debiti, in diminuzione del 24,17 per cento rispetto al 2016. In particolare, ad eccezione dei debiti tributari, in aumento del 25,16 per cento, sono diminuite tutte le componenti della voce, quali i debiti vs. banche (-17,49 per cento), quelli verso fornitori (-22,55 per cento), quelli verso istituti previdenziali (-18,03 per cento) e gli altri debiti (-64,24 per cento). Si evidenzia che il valore dei debiti verso banche include, come già evidenziato, un prestito chirografario di 500.000 euro e di durata ventennale ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'adeguamento alla normativa antincendio e per la rimozione dell'amianto dalla superficie di copertura e il conseguente ripristino del tetto di del laboratorio di Scenotecnica di proprietà della Fondazione. Il 18,63 per cento di tali debiti, per un ammontare paria a 460.015 euro, ha una scadenza superiore ai 5 anni.

L'ammontare del fondo per rischi e oneri è rimasto invariato e ammonta a 80.000 euro.

### **6.3 Il rendiconto finanziario**

Al fine di completare l'informazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio la Fondazione, in ossequio al dlgs n. 139 del 2015, ha predisposto il rendiconto finanziario redatto secondo il principio contabile OIC n. 10, utilizzando il metodo indiretto riferito al 2017 a confronto con l'esercizio precedente.

Dal rendiconto 2017, il flusso finanziario della gestione reddituale evidenzia un progressivo peggioramento, dimezzandosi dal 2016 al 2017 (-46,95 per cento) a causa della contrazione del flusso finanziario capitale circolante netto nella fase precedente alle variazioni (-33,63 per cento).

Anche il flusso finanziario dall'attività di investimento è diminuito, passando da 531.871 euro nel 2016 a -177.600 euro nel 2017 (-133,39 per cento).

Infine, sono diminuite le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio, da 483.340 euro a 309.264 euro (-36,02 per cento).



**Tabella 10 - Rendiconto finanziario**

	2015	2016	Var % 2015/2014	2017	Var % 2017/2016
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>					
Utile (perdita) dell'esercizio	23.969	39.780	65,96	5.330	-86,60
Imposte sul reddito	31.642	29.500	-6,77	31.642	7,26
Interessi passivi/(interessi attivi)	18.384	4.966	-72,99	13.352	168,87
(Dividendi)	0	0			
(Plusvalenze)/ minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0			
<b>1.Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>73.995</b>	<b>74.246</b>	<b>0,34</b>	<b>50.324</b>	<b>-32,22</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto					
Accantonamenti ai fondi	80.000	0	-100,00		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	108.474	115.452	6,43	111.269	-3,62
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0			
Altre rettifiche per elementi non monetari	11.000		-100,00		
<b>Totale</b>	<b>199.474</b>	<b>115.452</b>	<b>-42,12</b>	<b>111.269</b>	<b>-3,62</b>
<b>2 . Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>273.469</b>	<b>189.698</b>	<b>-30,63</b>	<b>161.593</b>	<b>-14,82</b>
Variazioni del capitale circolante netto					
Decremento/(incremento) delle rimanenze					
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-327.883	187.644	157,23	-236.827	-226,21
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	460.166	-16.515	-103,59	-427.373	-2.487,79
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	861	-844	-198,03	-2.380	181,99
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-269.076	-241.616	10,21	571.258	336,43
Altre variazioni del capitale circolante netto					
<b>Totale</b>	<b>-135.932</b>	<b>-71.331</b>	<b>47,52</b>	<b>-95.322</b>	<b>-33,63</b>

<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>137.537</b>	<b>118.367</b>	<b>-13,94</b>	<b>66.271</b>	<b>-44,01</b>
Altre rettifiche					
Interessi incassati/(pagati)	0	-4.966	-100,00	-13.352	-168,87
(Imposte sul reddito pagate)	0	0	0,00		
Dividendi incassati	0	0	0,00		
Utilizzo dei fondi	13.391	19.511	45,70	17.586	-9,87
Totale	13.391	14.545	8,62	4.234	-70,89
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>150.928</b>	<b>132.912</b>	<b>-11,94</b>	<b>70.505</b>	<b>-46,95</b>
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento					
<b>Immobilizzazioni materiali</b>					
(flussi da Investimenti)	-1.148	-349.705	-30.362,11	-59.481	82,99
Prezzo di realizzo disinvestimenti					
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>					
(flussi da Investimenti)	-7.200	-14.700	-104,17	-7.500	48,98
Prezzo di realizzo disinvestimenti					
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>					
(flussi da Investimenti)					
Prezzo di realizzo disinvestimenti	165.000	0	-100,00		
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>					
(flussi da Investimenti)					
Prezzo di realizzo disinvestimenti					
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>156.652</b>	<b>-364.405</b>	<b>-332,62</b>	<b>-66.981</b>	<b>81,62</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>					
Mezzi di terzi					
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-157.448	51.625	132,79	-157.369	-404,83
Accensione finanziamenti	0	480.245		0	-100,00

Rimborso finanziamenti	0	0		-20.230	0,00
Mezzi propri					
Aumento di capitale a pagamento	0	1		0	-100,00
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0		-1	-100,00
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0			
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-157.448</b>	<b>531.871</b>	<b>437,81</b>	<b>-177.600</b>	<b>-133,39</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>150.132</b>	<b>300.378</b>	<b>100,08</b>	<b>-174.076</b>	<b>-157,95</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	32.830	182.962	457,30	483.340	164,18
Disponibilità liquide al 31 dicembre	182.962	483.340	164,18	309.264	-36,02

## 7 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione "Festival dei Due Mondi" è stata istituita nel 1986 per congiunta volontà del Comune di Spoleto, del Maestro Giancarlo Menotti - ideatore e fondatore del Festival - e di altre istituzioni. Soci fondatori, sono il Comune di Spoleto, la Regione Umbria settore cultura (ex APT), la Banca popolare di Spoleto e la Fondazione Cassa di risparmio di Spoleto.

L'esercizio 2017, in ragione del peggioramento della gestione operativa e di quella finanziaria chiude con un avanzo economico di euro 5.330 (nel 2016 invece, si rilevava un avanzo d'esercizio di 39.780).

Rilevano nell'ambito del valore della produzione, per entità dei relativi importi, i contributi in conto esercizio ed i ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. Tra i primi sono da ricomprendere i contributi dello Stato, attestatisi nel 2017 ad euro 2.946.095 (2.907.701 nel 2016); i contributi da enti locali e Regione sono diminuiti nel 2017, soprattutto il contributo del Comune di Spoleto che passa, come già evidenziato, da 280.000 euro del 2016 a 200.000 euro nel 2017. In diminuzione, rispetto al 2016, risulta anche il contributo da parte di banche e altri soggetti privati, che passa da 893.641 nel 2016 a 698.269 euro nel 2017 (- 21,86 per cento).

I ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi - attività connessa agli incassi da biglietteria, proventi da sponsorizzazioni, quote di coproduzione e recuperi di spesa- sono pari ad euro 1.850.339 nel 2017 (euro 1.304.388 nel 2016).

Rispetto al 2016, a causa dell'aumento dei costi delle materie prime (+16,35 per cento), quali materie di consumo, cancelleria e carburanti, del godimento di beni di terzi (+41,44 per cento), quali affitti e noleggi, e del personale (+11,26 per cento), il valore complessivo dei costi della produzione è aumentato del 7,91 per cento, passando da 5.424.248 a 5.853.159 euro, con una differenza in termini assoluti pari a 428.891 euro: su di essi incide anche la voce costi per servizi che presenta gli importi più consistenti e che passa da euro 3.470.724 del 2016 ad euro 3.542.955 del 2017.

Alla chiusura dell'esercizio 2017 il patrimonio netto si è attestato ad 1.018.779 (euro 1.013.450 nel 2016).

Sotto l'aspetto finanziario, con riferimento ai debiti verso banche, come già riportato nel precedente referto, si evidenzia che l'Ente ha attivato linee di credito con istituti bancari esigibili entro l'esercizio successivo a valere sui successivi finanziamenti contributivi (euro 837.678 nel 2017 a fronte di 1.015.277 euro nel 2016).

Pur rilevando la riduzione di dette poste (-17,49 per cento), si ribadisce l'importanza di un'attenta programmazione della spesa al fine di limitare gli oneri conseguenti al ricorso a dette anticipazioni bancarie, ciò anche tenendo conto che nel 2017, come nel precedente esercizio, non si sono presentate difficoltà inerenti alla tempistica della erogazione dei fondi pubblici, tali da giustificare il ricorso a anticipazioni bancarie.

Va infine ancora una volta evidenziato che, tra gli obiettivi prioritari dell'Ente, l'attrazione di finanziamenti privati, ridottisi nel 2017 in misura maggiore rispetto ai contributi pubblici, anche questi diminuiti, sebbene lievemente, è diminuita rispetto al precedente esercizio.



CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

